

Approvato con determinazione n. 984 del 31/10/2023

BANDO DI CONCORSO

PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PARZIALE 50% - 18 ORE SETTIMANALI E INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO” - CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - PRESSO L’AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PAVIA DI UDINE.

IL SEGRETARIO COMUNALE responsabile nella gestione giuridica del personale

VISTO il decreto sindacale n. 8 del 03/05/2023 del Comune di Pasion di Prato, in qualità di ente capofila, con il quale la sottoscritta è stata nominata Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Pasion di Prato e Pavia di Udine;

RILEVATO che con decreto sindacale n. 2 del 04/05/2023 dell’Ente intestatario è stato attribuito alla sottoscritta la funzione di responsabilità nella gestione giuridica del personale;

In esecuzione:

- della deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 20/02/2023 regolarmente esecutiva, di approvazione del piano del fabbisogno di personale – triennio 2023-2025 e delle successive modifiche ed integrazioni;
- della propria determinazione n. 896 del 10/10/2023 di indizione del concorso in oggetto;
- della propria determinazione n. 984 del 31/10/2023 di integrazione del bando precedentemente approvato;

Visto il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto della non sussistenza di situazioni di eccedenza relative alla categoria del concorso presso le altre Amministrazioni del Comparto Unico regionale, come da riscontro effettuato sul sito istituzionale della Regione FVG in data 27/09/2023;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di un posto a tempo parziale 50% - 18 ore settimanali e indeterminato, profilo: Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, posizione economica D1, presso l’Area Urbanistica, Edilizia privata ed Attività produttive del Comune di Pavia di Udine.

Si rende noto altresì che, successivamente all’assunzione e previo assenso del dipendente, la prestazione lavorativa iniziale potrà essere incrementata oltre le 18 ore, fino a concorrenza delle 36 ore settimanali.

Nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell’art. 1, comma 9 bis, del d.l. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il profilo professionale sarà quello di Istruttore Direttivo Tecnico; le mansioni del profilo sono quelle previste dall’allegato A - Declaratorie del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto unico – non dirigenti – siglato il 07.12.2006;

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell’assunzione relativamente alla posizione economica iniziale della Categoria D, posizione economica D1 del CCRL personale

del comparto unico regionale e locale – area non dirigenti.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana. Sono equiparati ai Cittadini gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono altresì partecipare tutti i soggetti che rientrano nelle condizioni stabilite dal vigente art.38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994, purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. La partecipazione è ammessa anche per i Cittadini extracomunitari, secondo quanto disciplinato dalla legge italiana in materia, con presentazione della relativa documentazione;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- non essere collocati in quiescenza;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 313/2002, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso;
- idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica pre- assuntiva il vincitore e gli idonei del concorso in base alla normativa vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero siano stati licenziati da una Pubblica Amministrazione in esito a procedimento disciplinare;
- non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
- patente di guida di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità.

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

a) Titolo di studio:

Diploma di laurea vecchio ordinamento: Architettura, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, titolo equipollente;

Laurea Specialistica DM 509/1999: classe 3/S Architettura del Paesaggio, classe 4/S Architettura e Ingegneria Edile, classe 28/S Ingegneria Civile, classe 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e classe 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

Laurea Magistrale DM 270/2004: classe LM-3 Architettura del paesaggio, classe LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria Civile, classe LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi, classe LM 26 Ingegneria della Sicurezza, classe LM-31 Ingegneria, classe LM35 Ingegneria per

l'ambiente e il territorio, classe LM-26 Ingegneria della sicurezza, classe LM48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Lauree Triennali di 1. livello: classe L07 Ingegneria civile e ambientale, classe L17 Scienze dell'architettura, classe L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, classe L23 Scienze e tecniche dell'edilizia, classe L32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.

È onere del candidato dichiarare l'equipollenza del titolo. Si consiglia la consultazione del seguente link: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano. Ogni titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza dell'avviso o comunque di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

- b) Conoscenza della lingua inglese e applicazioni informatiche: a tal fine è previsto l'accertamento, ai sensi degli artt. 37 e 35-quater del d.lgs. 165/2001, come modificati rispettivamente dal d.lgs. 75/2017 e dall'art. 3 co.1 del D.L. 36/2022, delle conoscenze relative a lingua inglese e alle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono permanere fino all'assunzione.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale, i titoli che danno luogo a preferenze sono indicati nel D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e debbono essere indicati all'atto della domanda.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la assunzione, determina la decadenza dall'assunzione stessa in qualsiasi momento.

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Pavia di Udine, sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.paviadiudine.ud.it) e sul sito inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera il Comune di Pavia di Udine dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae.

Le domande devono essere completate e presentate improrogabilmente entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito internet istituzionale del Comune e sul portale inPA. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento, mentre le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate tramite la pubblicazione sul portale del reclutamento e sul sito istituzionale del Comune (<http://www.paviadiudine.ud.it>).

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nella domanda il candidato **dovrà dichiarare**, in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del medesimo D.P.R., essendo a conoscenza - come richiamato dagli artt. 75 e 76 - che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
2. le complete generalità (cognome e nome), il codice fiscale, la data e il Comune di nascita, il Comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo e CAP) e numero di telefono;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) e/o posta elettronica certificata (PEC);
4. indirizzo al quale trasmettere eventuali comunicazioni (da indicare solamente se diverso dalla residenza o dall'indirizzo PEO/PEC già indicati);
5. il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) il titolo di studio posseduto, specificando il tipo, nonché la classe dell'eventuale laurea, l'Autorità/Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e l'anno del suo conseguimento e lavotazione riportata. (*I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico provinciale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs 165/2001*);
 - b) per i titoli conseguiti all'estero il candidato dovrà obbligatoriamente indicare gli estremi della dichiarazione dell'autorità competente che attesta l'equipollenza o equivalenza ad un titolo di studio rilasciato da Istituti italiani. (La mancata indicazione del titolo attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale);
 - c) il possesso della patente di cat. B o superiore in corso di validità;
 - d) il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso;
 - e) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini di Stati membri dell'Unione Europea oppure essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. La posizione ricercata col presente concorso non rientra nelle eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
 - f) solo per i cittadini dell'Unione Europea ed extracomunitari: avere adeguata conoscenza della lingua italiana e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza;
 - g) di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
 - h) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - i) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
 - j) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione;
 - k) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 313/2002, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso;
 - m) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - n) di non essere stato collocato in quiescenza;
 - o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego (ovvero che l'handicap posseduto è compatibile con lo svolgimento e mansioni proprie del profilo);
 - p) di conoscere la lingua inglese;
 - q) di conoscere i sistemi applicativi informativi di base e strumenti web;
 - r) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o di inconfiribilità ai sensi del D.Lgs n. 39/2013

e s.m.i. o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;

6. di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per l'adempimento dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei contatti indicati nella domanda, né di problemi di natura informatica, telematica, digitale o di diversa natura comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
7. di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale si riserva di prorogare, annullare e modificare il presente bando di concorso senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna;
8. di aver preso atto che il calendario delle prove d'esame (scritta e orale) e dell'eventuale prova di preselezione saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sul portale inPA;
9. di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal bando di concorso, senza alcuna riserva, anche in riferimento all'informativa di cui al GDPR 2017/679 contenuta nel bando di concorso;
10. la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
11. di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione;
12. di impegnarsi a notificare tempestivamente, inviando una mail all'indirizzo comune.paviadiudine@certgov.fvg.it le eventuali variazioni dei recapiti indicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
13. l'eventuale situazione di portatore di handicap, con la conseguente necessità, ai sensi dell'art.20 della L. 104/92 e dall'art. 16, comma 1°, della L. 68/99, per l'espletamento delle prove, di tempi aggiuntivi ovvero di strumenti di ausilio indicati nell'apposita certificazione medica da allegarsi alla domanda e rilasciata in conformità a quanto previsto dalla circolare n. 6 del 24/7/1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. **La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale di tale attestazione, come allagato alla domanda, in formato PDF;**
14. se del caso, di avvalersi dei titoli di precedenza/preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, autocertificandone il possesso. Non saranno ammesse integrazioni dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei.

I contenuti del curriculum vitae personale compilato all'interno del Portale inPA avranno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r 445/2000.

I candidati devono procedere al versamento della somma di € 10,00 per tassa concorso da versarsi tramite PAGO PA collegandosi al link presente sul sito del Comune di Pavia di Udine ed inserendo la seguente causale di versamento "Tassa concorso per Istruttore tecnico".

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di prorogarlo, annullarlo o modificarlo e di non procedere alla selezione in ogni momento, non dando corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune stesso.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

1. **a pena di esclusione dalla procedura:** in caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di equivalenza;
2. curriculum vitae datato e sottoscritto;
3. fotocopia o scansione dell'originale della certificazione medica da produrre in caso di necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse, attribuendo alla scansione il nome

“dati sensibili”;

4. ricevuta del versamento della tassa concorso di € 10,00 versata con sistema pagoPA tramite il link presente sul sito del comune;

5. fotocopia o scansione di eventuali documenti e/o attestazioni previste dal presente bando.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti **per la partecipazione** e dei titoli dichiarati dai candidati, come indicato in seguito; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in ogni fase della procedura concorsuale, verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso e sulla documentazione allegata, procedendo – se del caso – a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I Candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente bando verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile del procedimento. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura concorsuale, anche successivamente all'avvio della stessa.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'Accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque e in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti verrà cancellato dalla graduatoria.

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere al concorso e i titoli di preferenza e/o precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o precedenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

Sono considerate **IRREGOLARITA' NON SANABILI** e che comportano l'esclusione dalla procedura l'omissione nella domanda:

- della dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti;
- del cognome e nome, della data e luogo di nascita, dell'indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, qualora non desumibili implicitamente dalla documentazione o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste all'art. 2;
- presentazione della domanda oltre il termine perentorio sopra indicato;

oltre a tutti i casi espressamente indicati nel presente avviso.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 2. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a precedenza e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

ART. 3 - AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà ad ammettere **con riserva** tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente art. 2, senza verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione nel portale unico del reclutamento, sul sito istituzionale del Comune di Pavia di Udine (<http://www.comune.paviadiudine.ud.it>) –all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul portale unico del reclutamento e sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque ed in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 4 - EVENTUALI FORME DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 50, il Comune si riserva la possibilità di indire una prova preselettiva vertente sulle stesse materie previste per le prove scritte.

Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su 20 quesiti a risposta multipla.

Qualora si ricorra alla preselezione, ne verrà dato avviso mediante pubblicazione nel portale del reclutamento e sul sito istituzionale del Comune (<http://www.paviadiudine.ud.it>), e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, con indicazione della data, dell'ora e della sede dove verrà svolta la preselezione, almeno 15 (quindici) giorni prima della preselezione medesima.

La pubblicazione nel portale unico del reclutamento e sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati inseriti nell'elenco di cui al precedente articolo 3.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

Per l'espletamento della prova preselettiva, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione, in ogni caso, non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

La mancata partecipazione alla preselezione, nel giorno e nell'orario stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Nel caso sia esperita la preselezione, conseguiranno l'ammissione alle prove d'esame scritte, i candidati utilmente collocati nella graduatoria entro la cinquantesima posizione purché abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 14/20.

I candidati ex-aequo alla cinquantesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame scritta.

L'elenco dei candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere la prova d'esame scritta concorsuale sarà esclusivamente pubblicato nel portale del reclutamento e sul sito istituzionale del Comune <http://www.comune.paviadiudine.ud.it> all'Albo Pretorio On-line e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione nel portale del reclutamento e sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati utilmente classificati saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere la prova d'esame scritta.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Ai fini della graduatoria finale, la selezione prevede una prova scritta e una prova orale articolate come di seguito.

Il programma di esame sarà il seguente:

- nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000) con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- nozioni sulla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- nozioni in materia di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A.;
- normativa sul procedimento amministrativo, sull'accesso ai documenti amministrativi, sulla trasparenza amministrativa e sulla tutela della riservatezza e in particolare nozioni sulla normativa in tema di privacy (GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e ss.mm.ii.;
- codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), in particolare le sezioni sui lavori pubblici e all'acquisizione di beni, servizi e forniture;
- nozioni sui sistemi di approvvigionamento servizi e forniture attraverso piattaforme telematiche (CONSIP, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, Centrali di Committenza);
- legislazione nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, in particolare contabilità lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi prezzi;
- legislazione in materia di procedimenti espropriativi per pubblica utilità;
- nozioni in materia di urbanistica ed edilizia privata con particolare riferimento alla normativa in materia vigente in Friuli Venezia Giulia;
- normativa nazionale e regionale in materia di gestione del patrimonio pubblico e per la pianificazione urbanistica;
- testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.);
- topografia e catasto;
- legislazione (nozioni) di materia di patrimonio comunale e demanio pubblico;
- nozioni in materia di bilancio e contabilità dell'Ente, in relazione all'attività propria dell'area tecnica;
- legislazione (nozioni) in materia ambientale;
- legislazione in materia di sicurezza e lavoro nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei (D.Lgs. n. 81/2008), antincendio e superamento barriere architettoniche;
- diritti e doveri e responsabilità del pubblico dipendente;
- codice di comportamento del dipendente pubblico;
- conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (solo prova orale);
- conoscenza elementare della Lingua inglese (solo prova orale).

PROVA SCRITTA consisterà nello svolgimento di un elaborato o, in alternativa, nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, da risolversi in un tempo determinato così come stabilito dalla Commissione esaminatrice, che verterà sulle materie già elencate e sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata.

I Candidati ammessi alla prova scritta sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

In attesa dell'accordo Stato-Regioni in materia, la prova si svolgerà in maniera non informatizzata.

PROVA ORALE verterà su tutte o parte delle materie d'esame.

Nel corso della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche al fine di un giudizio di idoneità.

La prova orale è pubblica.

I Candidati ammessi alla prova scritta sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

La data, l'ora e il luogo delle prove d'esame saranno comunicati mediante Avviso pubblicato nel portale del reclutamento e nel sito istituzionale del Comune di Pavia di Udine (<http://www.comune.paviadiudine.ud.it>) nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso con unpreavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per la prova orale.

La pubblicazione nel portale e sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati, sia per la prova scritta che per la prova orale, saranno considerati rinunciatari.

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza.

Durante la prova scritta i candidati non avranno la possibilità di consultare testi o altro materiale.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari, palmari, smartphone, qualsiasi altra strumentazione multimediale/informatica e di qualsiasi altra strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

I candidati non possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

Le valutazioni degli elaborati scritti e della prova orale vengono espresse in trentesimi.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Parimenti, la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

La prova scritta verrà valutata secondo i seguenti criteri, che verranno meglio specificati dalla Commissione esaminatrice:

- Capacità espositiva, precisione e di sintesi;
- Conoscenza normativa e capacità di interpretazione delle norme;
- Conoscenza del contesto complessivo in cui la problematica è inserita;
- Correttezza ortografica e grammaticale.

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- corretta esposizione;
- precisione concettuale;
- terminologia corretta rispetto ai riferimenti normativi.

Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma del voto ottenuto nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale. La valutazione sarà espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato nel portale del reclutamento e sul sito istituzionale del Comune di Pavia di Udine (<http://www.comune.paviadiudine.ud.it>) all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

La pubblicazione nel portale e sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5-2-1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare – nella domanda di ammissione al Concorso - gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.

OGNI EVENTUALE COMUNICAZIONE O VARIAZIONE RIGUARDANTE LE PROVE VERRÀ PUBBLICATA NEL PORTALE DEL RECLUTAMENTO E SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI

PAVIA DI UDINE, NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” - BANDI DI CONCORSO.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione degli stessi.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con apposita determina verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia.

La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame, secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

La graduatoria finale sarà approvata con provvedimento del Responsabile del procedimento, quale atto conclusivo del procedimento.

La graduatoria finale, la cui titolarità è del Comune di Pavia di Udine per tutti gli utilizzi di cui al presente articolo, verrà pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio e, contestualmente, nel portale del reclutamento e sul sito del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso”; dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Per la formulazione della graduatoria, nei casi di parità di punteggio finale, valgono gli eventuali titoli di preferenza e precedenza previsti dalla normativa vigente (art. 5 del DPR n. 487/1994). Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. La produzione dei documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza è effettuata conformemente alle prescrizioni recate dall'articolo 16 del DPR 09.05.1994, n. 487, e ss.mm.ii..

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle PA si precisa che per la categoria D il numero totale di dipendenti in servizio al 31/12/2022 consisteva in n. 1 uomo (25%) e n. 3 donne (75%), per cui il differenziale tra i generi dei dipendenti inquadrati nella categoria D è pari al 50% (75%-25%), oltre la soglia del 30% prevista dalla nuova disposizione del DPR concorsi, pertanto si applica il titolo di preferenza nei confronti del genere maschile meno rappresentato.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo; nonché per necessità del medesimo profilo professionale presso altre Aree dell'Ente.

Alla graduatoria finale, laddove la normativa lo consenta, potranno attingere per assunzioni a tempo indeterminato o determinato a tempo pieno o parziale anche gli altri Enti del Comparto Unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, previo consenso del Comune di Pavia di Udine e dietro corrispettivo che verrà fissato dalla Giunta comunale.

In relazione alle eventuali richieste di utilizzo della graduatoria si precisa che le stesse saranno prese in considerazione, rispettando l'ordine di arrivo, a partire dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di limiti alla spesa del personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

In ogni caso lo status di vincitore di concorso non costituisce obbligo da parte dell'Amministrazione a procedere con la stipulazione del contratto di lavoro: pertanto anche a procedimento concluso è facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non procedere con l'assunzione per cause di carattere tecnico o organizzativo, anche imputabili ai vincoli di finanza pubblica e alle misure di contenimento della spesa di personale.

ART. 9 - PARI OPPORTUNITA'

Il presente concorso viene indetto nel rispetto della legislazione vigente in materia di parioportunità tra uomini e donne (D. Lgs n. 198/2006).

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si informa:

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO e DPO

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pavia di Udine (<http://www.comune.paviadiudine.ud.it>) rappresentato dal Sindaco pro tempore Beppino Govetto.

II RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI "RDP" o "DPO" (Data Protection Officer) è, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE: Avv. Paolo Vicenzotto.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, il Comune di Pavia di Udine, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (es. titoli di studio) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- c) accertamento eventuali condanne penali per detenuti;

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle **lettere a) e c)** è **obbligatorio** per permettere lo svolgimento delle prove selettive.

Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla **lettera b)** è **facoltativo**, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e

collaboratori assegnati ai competenti uffici del Comune di Pavia di Udine, che, nella loro qualità di autorizzati/incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

Il Comune di Pavia di Udine può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

Il Comune di Pavia di Udine può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

La gestione e la conservazione, in forma digitale e cartacea, dei dati personali raccolti dal Comune di Pavia di Udine può avvenire anche su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali possono essere conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti (tracce e prove concorsuali) saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato al trattamento, chi fornisce i dati al momento della domanda di partecipazione ha diritto di richiedere al Comune di Pavia di Udine, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dal Comune di Pavia di Udine e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra scrivendo al Responsabile dell'Ufficio gestione giuridica del Personale del Comune.

RECLAMO

L'interessato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio online del Comune di Pavia di Udine, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale.

I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che

vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.

I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difforni sono sanzionati a termini di legge.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione chedovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Pavia di Udine si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" della procedura: pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accessione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile – presso l'Ufficio Personale dott. Paolo Deserafino tel. 0432646173 – e-mail personale: paolo.deserafino@comune.paviadiudine.ud.it.

ART. 12 - INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito alla procedura concorsuale possono essere richieste a:

Ufficio gestione giuridica del Personale del Comune di Pavia di Udine – Piazza Julia 1

Orario: LUN – VEN dalle 10 alle 12

e-mail paolo.deserafino@comune.paviadiudine.ud.it

Pec comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

Sito Internet istituzionale: www.comune.paviadiudine.ud.it

Albo pretorio on line e Sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso"

Portale del reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/>.

Pavia di Udine, addì 31/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
gestione giuridica del personale
dott.ssa Eva Stanig